Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 14 **IN DATA** 26/04/2010

OGGETTO: Individuazione dei limiti massimi di spesa del sistema sanitario regionale per l'anno 2010 nel rispetto delle disponibilità finanziarie della regione Molise.

Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 14 **IN DATA** 26/04/2010

OGGETTO: Individuazione dei limiti massimi di spesa del sistema sanitario regionale per l'anno 2010 nel rispetto delle disponibilità finanziarie della regione Molise.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO *AD ACTA*

PREMESSO che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario *Ad acta* per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

CONSIDERATO che con la citata delibera del 28.7.2009 il Consiglio dei Ministri ha conferito mandato al Commissario *Ad acta* di dare attuazione al Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario regionale molisano, attraverso gli interventi individuati tra cui l'implementazione di corretti procedimenti gestionali, la razionalizzazione delle spese per personale, beni e servizi, nonché la definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati;

RILEVATO che

- l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sancita il 3 dicembre 2009 (rep.n. 243/CSR del 3 dicembre 2009), individua all'articolo 1 *"Determinazione del fabbisogno del servizio sanitario nazionale e dei fabbisogni regionali"*, comma 2, l'entità delle risorse finanziarie cui concorre ordinariamente lo Stato per gli anni 2010, 2011 e 2012;
- la Legge n. 191 del 23.12.2009 (c.d. Legge finanziaria anno 2010), conferma, all'articolo 2, comma 67 il livello di finanziamento per il triennio 2010-2012, individuando il predetto finanziamento per l'anno 2010 nella misura di 104.614 milioni di euro;

RILEVATO, altresì, che al citato articolo 2 della richiamata Intesa *"Avvio di un sistema di monitoraggio dei fattori di spesa"* le Regioni convengono sull'opportunità di confrontarsi, ai fini di un'autovalutazione regionale e dell'avvio

di un sistema di monitoraggio dello stato dei propri servizi sanitari regionali secondo indicatori di efficienza ed appropriatezza allocativa delle risorse;

RILEVATO che **l'equilibrio di bilancio** rappresenta un vincolo inderogabile cui deve tendere il sistema sanitario regionale, anche nell'ottica di non incrementare ulteriormente le aliquote IRAP e IRPEF nella misura, rispettivamente, *dello 0.15 punti percentuali e dello 0,30 punti percentuali* (aliquote già innalzate per effetto del pregresso disavanzo sanitario, e che allo stato restano ancora in vigore, con la maggiorazione disposta dall'articolo 4 Legge regionale n. 42 del 28.12.2006);

CONSIDERATO che il livello di finanziamento del sistema sanitario regionale per l'anno 2010 è così modulato, secondo l'Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2010 (*Intesa ai sensi dell'art.115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112*):

- **Fondo Sanitario Regionale di parte corrente** € 544.241.586,00;
- **Acconto mobilità sanitaria anno 2010** € 27.739.025,00;
- **Obiettivi di Piano** € 8.884.000,00;

TOTALE **€ 580.864.611,00**

CHE occorre aggiungere la stima di ulteriori ricavi inerenti ***il c.d. "valore della produzione***", di seguito esposti:

- Entrate proprie Asrem (stima su dati anno 2009) € 12.000.000,00;
- Entrate da Pay Back (stima su dati anno 2009) € 1.381.000,00;
- Costi capitalizzati (stima su dati anno 2009) € 4.254.000,00;
- Altri ricavi ASREM (stima anno 2009) € 3.587.861,00;

TOTALE **€ 602.087.472,00**

RILEVATO ***che il livello di finanziamento del sistema sanitario regionale per l'anno 2009*** secondo l'*Intesa, ai sensi dell'art.115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112,* sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno in parola è stato individuato nella misura € **544.334.961,25**;

CHE, dall'esposizione dei dati, si riscontra una assegnazione da riparto del fondo per l'anno 2010 inferiore a quella dell'anno 2009 per **€ 93.375,25**;

ATTESO che la stima dei costi complessivi del sistema sanitario regionale, **anno 2009**, come da combinata rilevazione dal modello CE IV trimestre e dai valori della produzione delle prestazioni erogate dalle strutture private accreditate con la Regione ammontano complessivamente a € **678.572.235,00** come di seguito specificato:

	ANNO 2009
ISTITUTO NEUROMED	33,402,409.00
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	45,822,549.00
COSTI A DIRETTA GESTIONE REGIONALE	23,103,235.00
COSTI ASREM	576,244,042.00
TOTALE COSTI SISTEMA SANITARIO REGIONALE	**678,572,235.00**

CONSIDERATO che risulta necessario rendere compatibili i **costi** del sistema sanitario regionale per l'anno 2010 **con le risorse disponibili** nell'anno in parola, stimate in € **602.087.472,00,** cui aggiungere la maggiorazione delle addizionali IRAP e IRPEF, **giusto articolo 4 della Legge regionale n. 42 del 28.12.2006**, pari a circa € 23.150.000,00, per un valore complessivo di € **625.237.472,00;**

RIBADITO che il valore complessivo delle risorse, pari a € 625.237.472,00, costituisce il **limite massimo** di risorse disponibili da parte della amministrazione regionale e quindi conseguentemente il tetto inderogabile di spesa complessivo;

ATTESA, quindi, la ineludibile esigenza di riduzione dei costi del sistema sanitario regionale;

DATO ATTO che, nel contesto descritto, la Regione non può sopportare ulteriori aumenti delle aliquote fiscali derivanti da eventuali disavanzi o maggiori costi da parte di tutte le strutture pubbliche o accreditate e che conseguentemente non possono essere accolte richieste di aumento di budget da parte delle strutture predette;

CONSIDERATI i valori di produzione di tutte le strutture accreditate nonché i criteri di appropriatezza contenuti nel patto della salute 2010/2013 e dato atto della intervenuta fase di trattativa con le medesime;

RILEVATO che la Corte ha evidenziato come nella legislazione sanitaria: "*Si sia progressivamente imposto il principio della programmazione, allo scopo di realizzare un contenimento della spesa pubblica ed una razionalizzazione del sistema sanitario*" (Corte Cost. 26 maggio 2005, n. 200);

RILEVATO, infine, che, in conseguenza dell'attribuzione dei limiti di spesa per le strutture sanitarie accreditate, giusta giurisprudenza citata, la maggiorazione IRAP e IRPEF è destinata alla copertura dei costi del sistema sanitario pubblico facente capo alla pubblica amministrazione;

RITENUTO di dover disporre, stante la straordinarietà dell'intervento proposto dal Consiglio dei Ministri con la nomina del Commissario *ad Acta* e in attuazione degli

obiettivi, dei compiti e dei poteri assegnati al Commissario medesimo, di operare le fissazioni dei limiti finanziari;

In virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009;

DECRETA

Stimare il livello di finanziamento del sistema sanitario regionale per l'anno 2010 nella misura complessiva di € **625.237.472,00;**

Di rendere compatibili i costi del sistema sanitario regionale per l'anno 2010 con le risorse disponibili nell'anno in parola, e, conseguentemente fissare i limiti massimi di spesa del sistema sanitario regionale, secondo quanto esposto nella seguente tabella:

	ANNO 2010
ISTITUTO NEUROMED	33,167,555.00
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	46,824,978.00
COSTI A DIRETTA GESTIONE REGIONALE	17,865,000.00
COSTI ASREM	527,379,939.00
TOTALE COSTI SISTEMA SANITARIO REGIONALE	**625,237,472.00**

Di precisare che la gestione delle strutture Istituto Neuromed e Università Cattolica, per l'anno 2010, resta in capo alla Regione Molise;

Di precisare che non sarà riconosciuta alle strutture accreditate alcuna maggiore produzione a qualsiasi titolo, che superi i tetti di spesa individuatati e che tutte le eventuali fatturazioni o altri titoli fiscali o contabili si intendono inaccoglibili nella parte in cui violano i tetti di spesa o non siano compatibili con le sole prestazioni sanitarie riconoscibili, e che non saranno altresì riconosciute eventuali indennità o maggiorazioni di qualsiasi genere;

Di specificare che le risorse finanziarie relative al sistema sanitario regionale saranno erogate all'ASREM e alle strutture Istituto Neuromed e Università Cattolica secondo le modalità di trasferimento delle somme spettanti alla Regione, giusta articolo 77 quater della legge 133/2008;

Di stabilire che gli importi di cui alla tabella, sopra esposta, potranno subire variazioni a seguito di interventi da parte dei competenti Dicasteri della Salute e dell'Economia nell'ambito della loro attività di vigilanza;

Di precisare che, in conseguenza dell'attribuzione dei limiti di spesa per le strutture sanitarie accreditate, giusta giurisprudenza citata, la maggiorazione IRAP e IRPEF è destinata alla copertura dei costi del sistema sanitario pubblico;

Di precisare che gli importi previsti per tutti i soggetti accreditati sono comprensivi della quota di mobilità extra regionale .

Il presente decreto, composto da n. 6 pagine e da n. 1 allegati rispettivamente di pagine 3, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO *ad Acta*
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)

Visto: il Sub – Commissario del Governo
(Dott.ssa Isabella Mastrobuono)